



**COMUNE DI MOLFETTA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BARI**  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 43**

**del 13/12/2017**

**Oggetto: Costituzione dell'Associazione del Distretto Urbano del Commercio di Molfetta. Approvazione Schema di Statuto.**

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di dicembre nella Casa Comunale e nella Sala delle adunanze del Consiglio, convocato con nota del 07/12/2017 prot. n. 71342, consegnata al domicilio di ciascun Consigliere, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, di prima convocazione, con il prosieguo nei giorni successivi, sotto la presidenza del Consigliere Comunale, Sig. Nicola Piergiovanni- Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale del Comune dott.ssa Irene Di Mauro.

Procedutosi all'appello nominale, alle ore 16,03 come dichiarato dal Presidente, dei Componenti il Consiglio sono presenti in aula n. 19 e assenti n. 6 (Balestra, Ancona, De Bari, Castriotta, Pisani, Amato).

Risultato legale il numero degli intervenuti per deliberare in prima convocazione, il Presidente dichiara aperta le seduta.

Si dà atto altresì che sono stati presenti in corso di seduta, anche non continuativamente, gli Assessori: Azzollini Gabriella, Allegretta Serafina, Germano Carmela, Mastropasqua Pietro, Mancini Pasquale, Balducci Ottavio e Caputo Mariano.

Il dibattito relativo all'intera seduta consiliare viene registrato con sistema informatico su unità di memoria esterna.

Dello stesso sarà reso verbale a parte, curato da ditta specializzata.

Risultano presenti all'introduzione dell'argomento in oggetto, i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

MINERVINI Tommaso		- SINDACO -	Presente
Consiglieri		Consiglieri	
PIERGIOVANNI NICOLA	Presente	SALVEMINI GIACOMO	Presente
DE GIOIA MADDALENA	Presente	ANCONA ANTONIO	Assente
FACCHINI GIOVANNI	Presente	TRIDENTE LUIGI	Presente
DE NICOLO' GIUSEPPE	Presente	DE BARI ISABELLA M. R.	Presente
LA FORGIA NICOLA	Presente	CASTRIOTTA ANNA SARA	Presente
RAGNO PAOLO	Presente	PISANI ANTONIO	Presente
SPADAVECCHIA VINCENZO	Presente	SPADAVECCHIA FULVIO O.	Presente
DE CANDIA SERGIO	Presente	AMATO GIUSEPPE	Presente
DE ROBERTIS DARIO	Presente	MINUTO ANNA CARMELA	Presente
BALESTRA GIUSEPPE	Assente	PORTA GIOVANNI	Presente
SECCHI ROSALBA ANNA	Presente	ZAZA ANTONELLO	Presente
BINETTI PANTALEO	Presente	NATALICCHIO PAOLA	Presente

Presenti n. 23 – Assenti n. 2

Sono altresì presenti in aula il Dirigente del Settore Territorio, ing. Alessandro Binetti e il dott. Vincenzo La Forgia – P.O. della UOC Attività produttive.

## IL PRESIDENTE

Passa alla trattazione del 3<sup>o</sup> punto all'ordine del giorno relativo alla costituzione dell'Associazione del Distretto Urbano del Commercio di Molfetta e all'approvazione dello schema di Statuto e passa la parola all'Assessore Pasquale Mancini per relazionare in merito, il cui intervento è riportato nel separato verbale di seduta.

Terminata la relazione dell'Assessore si registrano gli interventi dei seguenti consiglieri:

- per chiarimenti: Minuto, Spadavecchia F., Zaza, Porta, Pisani, de Bari, Amato a cui hanno fatto seguito le risposte dell'Assessore Mancini, e per la parte tecnica del Dirigente del Settore Territorio ing. Alessandro Binetti e del dott. Vincenzo la Forgia, come riportati nel verbale della seduta reso a parte.

Al termine della fase dei chiarimenti il Presidente procede alla votazione dei singoli articoli dello Statuto e agli emendamenti proposti, i cui esiti delle votazioni per alzata di mano di ogni singolo articolo sono riportati nel verbale della seduta reso a parte.

Si dà atto a seguito del movimento registrati in aula e delle sospensioni di seduta, che al momento della votazione finale sono presenti in aula n. 23 consiglieri, assenti n. 2 (Minuto, Spadavecchia F.)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- la Regione Puglia attraverso l'attuazione della Legge Regionale 16 aprile 2015, n. 24 "Codice del Commercio", intende perseguire differenti finalità ed in particolare:
  - 1) la tutela della salute;
  - 2) la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi;
  - 3) una adeguata informazione e una corretta pubblicità;
  - 4) l'esercizio delle pratiche commerciali secondo principi di buona fede, correttezza e lealtà;
  - 5) l'educazione al consumo;
  - 6) la correttezza, trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali concernenti beni e servizi;
  - 7) la possibilità di usufruire di una rete distributiva articolata per tipologia e modalità di approvvigionamento;
  - 8) la trasparenza del mercato, la concorrenza, la libertà d'impresa e la libera circolazione delle merci;
  - 9) lo sviluppo della capacità di servizio della rete distributiva secondo criteri di efficienza e modernizzazione, con particolare riguardo al riconoscimento e alla valorizzazione del ruolo delle piccole e medie imprese;
- in riferimento alle specifiche funzioni di competenza dei Comuni rispetto al settore, la normativa regionale suindicata prevede, all'art. 12, che tutti i Comuni si dotino, anche con più provvedimenti fra loro coordinati, di un **Documento Strategico del Commercio**, quale strumento di pianificazione, programmazione e regolamentazione per tutte le forme di attività commerciale;
- la stessa Legge Regionale, all'articolo 13, comma 1, stabilisce che all'interno del documento strategico di programmazione e incentivazione del commercio, "*i comuni individuano, anche facendo riferimento alla delimitazione degli strumenti urbanistici comunali, le zone del territorio da sottoporre a misure di incentivo e di sostegno al commercio*", promuovendo la creazione dei Distretti Urbani del Commercio (DUC).

**Considerato** che i DUC rappresentano uno strumento per la valorizzazione del commercio e l'aggregazione fra operatori e amministrazioni locali per valorizzare le specificità territoriali e favorire l'interrelazione fra commercio e turismo. I distretti rappresentano, pertanto, una scelta strategica di aggregazione territoriale oltre che un sistema di valorizzazione e riqualificazione del territorio e di sostegno al commercio quale settore economico rilevante ed elemento di integrazione, coesione sociale, sviluppo e salvaguardia del territorio.

**Considerato**, inoltre, che i DUC sono finalizzati a favorire politiche di associazionismo e sinergie tra le varie tipologie di attività commerciali, grande, media e piccola distribuzione, anche con riferimento alle attività di servizio, artigianali, di attrazione turistica e culturale e sono parte del documento strategico di programmazione e incentivazione del commercio previsto dall'articolo 12 della suindicata Legge Regionale.

**Preso atto** che, a seguito della pubblicazione della Deliberazione di Giunta Regione Puglia n.1640 del 26 ottobre 2016 – “R.R. 15 luglio 2011 n.15, avvio attività di promozione per la costituzione dei Distretti Urbani del Commercio : approvazione Protocollo di Intesa con i Comuni e relativa scheda progettuale”, il Commissario Straordinario, ha sottoscritto il Protocollo d'intesa con la Regione Puglia, Confesercenti e Confcommercio, giusta Delibera Commissariale n. 153 del 05/06/2017.

**Dato atto** che alle Associazioni di categoria del settore commercio maggiormente rappresentative, di cui alla all'art. 3, comma 3 della L.R. n. 24/2016 (“*si intendono associazioni delle imprese e organizzazioni dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello regionale quelle che sottoscrivono il Contratto collettivo nazionale di lavoro – CCNL*”), nello specifico Confesercenti e Confcommercio, ai sensi degli artt. 6 e 7 del Protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Puglia, sono demandate, nel rispetto delle previsioni del R.R. n. 11/2015, le attività di affiancamento del Comune per la progettazione del *Distretto* e nel reperimento delle fonti finanziarie anche con riferimento ai fondi strutturali e del Programma Operativo Regionale.

**Verificato** che le finalità del protocollo di intesa sono, tra le altre, il miglioramento dei luoghi di interesse commerciale, enogastronomico, della produzione artistica e creativa anche attraverso sviluppo di servizi di accoglienza del turista, la valorizzazione dei centri urbani e delle periferie, il contrasto alla desertificazione dei centri storici, la valorizzazione delle associazioni di imprese già costituite, dei distretti urbani disciplinati dal R.R. n. 15/2011, delle associazioni di via, compresi i mercati su aree pubbliche, favorire l'e-commerce, sostenere progetti che contribuiscono alla tutela dell'ambiente.

**Rilevato** che con Determinazione del Dirigente Sezione Attività Economiche della Regione Puglia n.96 del 16 giugno 2017 è stato approvato il bando per finanziare progetti condivisi tra Regione Puglia, Comune e Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale per attuare programmi di sviluppo dell'attrattività commerciale e turistica, riservato per tutti i comuni Pugliesi che hanno sottoscritto il protocollo d'intesa di cui alla DGR 1640/2016.

**Rilevato, altresì**, che con delibera di Giunta Comunale del 26/09/2017 n. 35 è stato approvato lo schema di Accordo di distretto secondo quanto disposto al punto 6 comma 3 del bando regionale suindicato.

**Considerato** che il 10 ottobre 2017 il Sindaco ha sottoscritto, con le Associazioni di categoria Confesercenti e Confcommercio, l'Accordo territoriale per l'attuazione di progetti di valorizzazione commerciale finalizzati all'avvio attività di costituzione dei Distretti Urbani del Commercio, ai sensi del regolamento regionale n. 15/2011, e per la partecipazione al relativo avviso pubblico, di cui alle D.G.R. 1640/2016, 872/2017 e alla D.D. 16 giugno 2017 n. 96.

**Verificato** che il suddetto Accordo prevede che *"le parti individuano nella costituenda Associazione di Distretto Urbano del Commercio di MOLFETTA l'Organismo autonomo di gestione, così come previsto dall'art. 4 comma 6 del Regolamento Regionale n. 15/2011"*.

**Osservato** che il Comune di Molfetta intende avviare un percorso partecipato per la realizzazione del Distretto Urbano del Commercio, finalizzato alla valorizzazione e qualificazione della rete commerciale della città di Molfetta oltre alla definizione del Documento Strategico del Commercio, quale documento unico del commercio in una visione strategica della città in favore di uno sviluppo economico e sociale armonico, compatibile e sostenibile, in coerenza con la pianificazione comunale già in atto, in particolare:

- ✓ Progetto esecutivo Corso Umberto approvato con Delibera di Giunta Comunale n.127 del 17/06/2015;
- ✓ Partecipazione al bando pubblico per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'Asse Prioritario XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" del P.O.R. FESR - FSE 2014/2020;
- ✓ PUMS adottato con Delibera di Giunta Comunale n.12 del 26/01/2016;
- ✓ Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Dehors) adottato con Delibera di Giunta Comunale n.119 del 17/05/2016.
- ✓ Progetto Riqualificazione urbana Piazza Principe di Napoli e aree limitrofe approvato con Delibera di Giunta Comunale n.125 del 17/05/2016;
- ✓ Piano Comunale delle Coste adottato con Delibera di Giunta Comunale n.131 del 17/05/2016;
- ✓ Progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di riqualificazione del waterfront di levante e ristrutturazione ex-colonia marina e annessa spiaggia al gruppo vincitore del concorso internazione d'idee European 13 affidata con DD dei Lavori Pubblici n. 487 del 30/06/2017;
- ✓ Progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di riqualificazione del waterfront di ponente e muraglione viale dei crociati al gruppo vincitore del concorso internazione d'idee European 13 affidata con DD dei Lavori Pubblici n. 488 del 30/06/2017;

**Letto** lo schema di Statuto allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.

**Stante** la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente atto ai sensi dell'art.42 del D. Lgs. n. 267/2000.

**Preso atto** del parere espresso dalla 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente, con verbale n. 10 del 11/12/2017.

**Visti** i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Territorio e in ordine alla regolarità contabile dal Dirigente del settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi.

**Visto** lo Statuto Comunale

**Sentiti** gli interventi in relazione al punto dei consiglieri:

- per discussione: Porta, de Bari, Natalicchio, De Robertis, Ragno, Zaza e risposta dell'Assessore Mancini,

- per dichiarazione di voto: Pisani, Porta, de Bari, Secchi;

come riportati nel verbale reso a parte dell'odierna seduta consiliare.

**Con votazione** espressa per alzata di mano che dà il seguente esito:

consiglieri presenti	n. 23 (assenti Minuto, Spadavecchia F.)
votanti:	n. 23
voti favorevoli	n. 16
voti contrari	n. 7 (de Bari, Castriotta, Pisani, Amato, Porta, Natalicchio, Zaza)

## D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono richiamate:

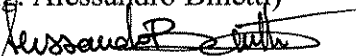
1. **MANIFESTARE** la volontà di costituire l'Associazione "Distretto Urbano del Commercio di Molfetta" tra i seguenti soggetti fondatori, così come previsto dal comma 6 e 1 dell'art. 4 del Regolamento Regionale n. 15/2011, pubblicato sul B.U.R.P. Puglia n. 113 del 19/07/2011:
  - ✓ il Comune di MOLFETTA;
  - ✓ la Confcommercio Imprese per l'Italia – Provincia Bari-BAT;
  - ✓ la Confesercenti Puglia.
2. **APPROVARE** lo schema di statuto allegato al presente provvedimento per l'attuazione di un progetto di valorizzazione commerciale in esecuzione del sopra citato Regolamento Regionale.
3. **DELEGARE** il Sindaco alla sottoscrizione degli atti propedeutici alla costituzione dell'Associazione "Distretto Urbano del Commercio di Molfetta" finalizzata all'attuazione di un progetto di valorizzazione commerciale in esecuzione del R.R. 15 luglio 2011, n. 15.
4. **DEMANDARE** al Dirigente del Settore Territorio le attività e le procedure amministrative conseguenti al presente atto.

Parere, ex art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000

in ordine alla regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**

il Dirigente del Settore Territorio

(ing. Alessandro Binetti)



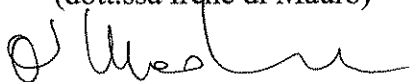
Parere, ex art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000

in ordine alla regolarità contabile: **FAVOREVOLE**

il Dirigente del Settore Programmazione

Economico Finanziaria e Fiscalità a.i.

(dott.ssa Irene di Mauro)



Il Presidente, su richiesta del consigliere Zaza, sospende la seduta alle ore 20,52.

Alle ore 22,00 il Presidente invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello dei consiglieri che registra il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 21

Consiglieri assenti n. 4 (de Candia, Binetti, Spadavecchia F. e Minuto)

per cui il Presidente, verificata la presenza del numero legale dei consiglieri, dichiara valida la seduta e prosegue con i lavori.



CITTA' DI MOLFETTA

---

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE  
DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO  
DI MOLFETTA**

# Sommario

Articolo 1 (DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA) .....	3
Articolo 2 (FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE) .....	3
Articolo 3 (PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE) .....	4
Articolo 4 (ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE).....	4
Articolo 5 (I SOCI) .....	5
Articolo 6 (DIRITTI E DOVERI DEI SOCI).....	5
Articolo 7 (PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO) .....	6
Articolo 8 (L'ASSEMBLEA - COMPETENZE).....	6
Articolo 9 (L'ASSEMBLEA - FUNZIONAMENTO).....	6
Articolo 10 (IL CONSIGLIO DIRETTIVO - COMPOSIZIONE).....	7
Articolo 11 (IL CONSIGLIO DIRETTIVO - COMPETENZE).....	8
Articolo 12 (IL CONSIGLIO DIRETTIVO - FUNZIONAMENTO).....	8
Articolo 13 (IL PRESIDENTE e IL VICE PRESIDENTE).....	9
Articolo 14 (IL SEGRETARIO - TESORIERE) .....	9
Articolo 15 (ESERCIZIO FINANZIARIO) .....	9
Articolo 16 (REGOLAMENTO DI DISTRETTO).....	10
Articolo 17 (SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE).....	10
Articolo 18 (NORMA TRANSITORIA E DI RINVIO) .....	10

## **Articolo 1 (DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA)**

1. È costituita con il nome "ASSOCIAZIONE DEL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI MOLFETTA", di seguito denominata "Associazione", una libera associazione tra i seguenti soggetti fondatori, così come previsto dal comma 6 e 1 dell'art. 4 del Regolamento Regionale n.15/2011, pubblicato sul B.U.R.P. Puglia n. 113 del 19/07/2011:
  - il Comune di MOLFETTA;
  - la Confcommercio Imprese per l'Italia - Provincia Bari-BAT;
  - la Confesercenti Puglia;
2. L'Associazione ha sede in Molfetta (BA) in Via Martiri di via Fani snc.
3. Il Consiglio Direttivo, con propria deliberazione, può trasferire la sede legale in altro indirizzo nell'ambito del Comune di Molfetta. Le eventuali modifiche di sede non comportano modifiche allo Statuto.
4. L'Associazione è costituita a tempo indeterminato e si estingue al verificarsi di una delle seguenti condizioni:
  - a) lo scopo sociale è stato raggiunto o è divenuto impossibile;
  - b) recedono il Comune e/o le Associazioni del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale.

## **Articolo 2 (FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE)**

1. L'Associazione è apolitica, aconfessionale e non ha fini di lucro.
2. La sua attività è disciplinata dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile e dal presente Statuto.
3. L'Associazione, come previsto espressamente dal Regolamento Regionale 15/2011, si propone di perseguire politiche organiche di riqualificazione del commercio per ottimizzare la funzione commerciale e dei servizi al cittadino.
4. L'Associazione si propone di svolgere le seguenti attività:
  - a) dare piena attuazione all'Accordo di programma di intervento del Distretto Urbano del Commercio di MOLFETTA secondo il Regolamento di Distretto che sarà adottato;
  - b) adottare in forma coordinata e sinergica tutte le opportune iniziative di promozione e di marketing del Distretto al fine di generare attrattività e valorizzare le attività economiche presenti sul territorio di riferimento;
  - c) migliorare l'accessibilità del Distretto;
  - d) migliorare la qualità degli spazi pubblici e la loro fruibilità con interventi strutturali di qualificazione urbana;
  - e) sviluppare attività promozionali ed eventi, aumentando la vivibilità del Distretto e la percezione del suo livello di sicurezza;
  - f) costruire un sistema di Governance, di competenze e di conoscenze per lo sviluppo del Distretto;
  - g) sviluppare una comunicazione integrata del Distretto;
  - h) coordinare le attività svolte dalle associazioni locali operanti nell'ambito del Distretto;
  - i) svolgere ogni altra attività ritenuta utile da parte del Consiglio di Amministrazione per favorire l'attuazione, lo sviluppo e il perseguimento dei fini del Distretto.



5. Nell'ambito del suo oggetto sociale l'Associazione può svolgere i compiti di seguito indicati, senza che l'elencazione abbia valore tassativo o costituisca limitazione per quanto non specificato:
- a) stipulare con Ministeri, Regioni, Enti e Società convenzioni, atti contrattuali e concorsuali occorrenti alla realizzazione del suddetto oggetto;
  - b) eseguire con personale e strutture proprie o coordinando le risorse messe a disposizione dai soci, quanto opportuno per l'espletamento dello scopo sociale;
  - c) partecipare o concorrere a gare d'appalto pubbliche o private ed a licitazioni o trattative private.

La gestione amministrativa, tecnica e finanziaria delle attività ed interventi del distretto, di norma e fatte salve specifiche diverse disposizioni, è affidata al socio Comune di Molfetta.

### **Articolo 3 (PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE)**

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:
  - a) beni mobili e immobili che diventeranno di proprietà dell'Associazione;
  - b) eventuali fondi di riserva, costituiti con le eccedenze di bilancio;
  - c) erogazioni, donazioni e lasciti.
2. La quota associativa da versare in sede di costituzione o di prima adesione è stabilita nell'importo di 10.000,00 per il Comune di Molfetta a valere anche quale quota di cofinanziamento (Delibera di Giunta comunale n. 35 del 26/09/2017), 2.000,00 € (duemila/00 €) per i Soci Fondatori e nell'importo di 500,00 (cinquecento/00 €) per i Soci Ordinari. La quota associativa ordinaria annuale sarà determinata anno per anno dall'Assemblea dei soci, così come previsto dalla normativa in vigore.
3. Il patrimonio non può essere destinato a finalità diverse da quelle per le quali l'Associazione è stata costituita.
4. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:
  - a) quote associative;
  - b) proventi derivanti dall'organizzazione e gestione di attività, iniziative e manifestazioni;
  - c) oblazioni volontarie;
  - d) ogni altra entrata deliberata dal Consiglio Direttivo.
5. L'Associazione non può assumere impegni di spesa eccedenti i contributi accertati e gli altri ricavi fondatamente prevedibili.
6. Nel periodo di esistenza dell'Associazione non possono essere distribuiti ai soci, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la distribuzione non sia imposta dalla legge. Il socio che, per qualsiasi motivo, cessa di far parte dell'Associazione, non conserva alcun diritto nei confronti del patrimonio sociale.

### **Articolo 4 (ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE)**

1. Sono organi dell'Associazione:
  - L'Assemblea dei Soci;
  - Il Consiglio Direttivo;
  - Il Presidente;
  - Il Segretario - Tesoriere;

2. La nomina a componente di uno degli organi dell'Associazione (Consiglieri e Presidente) e lo svolgimento di tutte le attività connesse alla carica avviene senza percezione di alcun compenso, fatto salvo il rimborso delle spese debitamente documentate sostenute in nome e per conto dell'Associazione e/o per l'assolvimento di uno specifico incarico preventivamente affidato dal Consiglio Direttivo e successivamente da questo approvato.

## **Articolo 5 (I SOCI)**

1. Così come previsto dall'art.5 del Regolamento Regionale n. 15/2011, possono essere Soci del Distretto il Comune di MOLFETTA:
  - a) le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative per il settore commercio a livello regionale, ai sensi dell' art. 3 della Legge Regionale n. 24/2015,
  - b) tutti i soggetti interessati alla valorizzazione del territorio, ai sensi dell' art. 4 comma 4 del Regolamento Regionale n. 15/2011,
  - c) le aziende preferibilmente in forma associativa (reti, consorzi, comitati, ecc) aventi sede operativa all'interno del distretto urbano che svolgano attività di commercio in sede fissa,
  - d) i pubblici esercizi e gli operatori su aree pubbliche operanti in mercati compresi nel distretto urbano.Possono altresì associarsi le attività artigianali, (rappresentate dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale) di servizio e altri distretti produttivi purché la loro presenza non costituisca oltre il 40% degli operatori associati, ai sensi dell' art. 5 comma 2, del Regolamento Regionale n. 15/2011.
2. Sono Soci Fondatori coloro che sottoscrivono l'atto costitutivo dell'Associazione.
3. Sono Soci Ordinari i soggetti la cui attività sia svolta in sinergia con le iniziative del Distretto e che, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, aderiscono all'Associazione in un momento successivo. I Soci Ordinari partecipano all'Assemblea con diritto di voto.
4. Con domanda di ammissione, indirizzata al Consiglio Direttivo, l'aspirante socio dichiara di condividere gli scopi dell'Associazione, di accettare le norme statutarie e i doveri da queste derivanti, ivi compreso il versamento della quota associativa. Il Consiglio Direttivo si esprime nel termine di giorni 90 dalla ricezione della domanda. La qualifica di socio è acquisita in via definitiva dopo la decisione favorevole del Consiglio Direttivo e dopo aver effettuato il versamento della quota associativa. Lo status di associato non può essere trasmesso a terzi per atto inter vivos.

## **Articolo 6 (DIRITTI E DOVERI DEI SOCI)**

1. I soci hanno diritto di ottenere dagli organi dell'Associazione tutte le informazioni utili all'espletamento del mandato.
2. I soci sono tenuti all'osservanza dello Statuto dell'Associazione, del Regolamento, ove adottato, e di tutte le deliberazioni assunte dagli organi dell'Associazione, nonché al pagamento della quota associativa annuale.
3. I soci hanno il dovere di difendere il buon nome dell'Associazione e di rappresentarla all'esterno sulla base di quanto stabilito dagli organi collegiali, evitando di effettuare

comunicazioni a titolo personale. In materia di obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associazione, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge.

## **Articolo 7 (PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO)**

La qualità di socio viene meno nelle seguenti ipotesi:

- a) recesso da parte del socio, comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo. Il recesso ha efficacia a chiusura dell'esercizio in corso. Qualora il socio non sia in regola con i pagamenti a qualsiasi titolo dovuti all'Associazione, il recesso non ha efficacia liberatoria nei confronti dell'associato moroso, che è comunque tenuto a versare i contributi e le quote insolute. In caso di partecipazione a Bandi o ad altre iniziative che prevedono l'erogazione di contributi monetari all'Associazione o ai suoi membri Fondatori, questi ultimi, se beneficiari di finanziamento, possono recedere dall'Associazione solo al termine della relativa procedura di rendicontazione, ovvero al termine del periodo di validità del Bando stesso.
- b) esclusione deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, con decisione motivata, qualora il socio non sia in regola con il pagamento delle quote associative, o ponga in essere comportamenti incompatibili con gli obiettivi perseguiti dall'Associazione. L'esclusione ha effetto immediato dal momento del ricevimento da parte del socio escluso della comunicazione. Il provvedimento di esclusione non libera il socio dall'obbligo del pagamento di eventuali somme dovute all'Associazione.
- c) per decadenza a seguito della perdita dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione.

## **Articolo 8 (L'ASSEMBLEA – COMPETENZE)**

1. L'Assemblea è composta dai Soci Fondatori, dai Soci Ordinari.
2. Compete all'Assemblea:
  - a) la nomina del Presidente di assemblea (tra i soci fondatori);
  - b) le modifiche dello Statuto, proposte dal Consiglio Direttivo;
  - c) l'approvazione del programma annuale di attività dell'Associazione, proposto dal Consiglio Direttivo;
  - d) l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, predisposti dal Consiglio Direttivo;
  - e) l'ammontare delle quote associative annuali;
  - f) lo scioglimento e la conseguente messa in liquidazione dell'Associazione, compresi la nomina ed il compenso dei liquidatori, le modalità di liquidazione;
  - g) la deliberazione su ogni altra questione ad essa riservata dalla legge o dallo Statuto.
  - h) determina il numero dei componenti del Consiglio Direttivo, successivamente alla scadenza del primo mandato dello stesso, secondo quanto disposto dall'art. 10 del presente statuto
  - i) elegge tra i soci ordinari i membri del consiglio direttivo ;

## **Articolo 9 (L'ASSEMBLEA – FUNZIONAMENTO)**

1. L'Assemblea è convocata con avviso scritto, dal Presidente, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'adunanza mediante comunicazione agli associati. Per la convocazione non sono richieste formalità particolari se non mezzi idonei di cui si abbia prova dell'avvenuta

ricezione da parte del destinatario. Qualora per la convocazione si ricorra alla posta elettronica o a strumenti analoghi, la prova dell'avvenuta ricezione può essere fornita con il semplice riscontro del ricevimento da parte del destinatario. L'avviso di convocazione deve contenere la data, l'ora, il luogo e l'indicazione dell'ordine del giorno, nonché l'indicazione di data, ora e luogo della eventuale seconda convocazione. Se all'ordine del giorno è iscritta l'approvazione dei bilanci, l'avviso di convocazione deve altresì contenere l'indicazione del luogo, dei giorni e degli orari in cui gli stessi, e i documenti annessi, possono essere consultati.

2. Le riunioni dell'Assemblea hanno luogo almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario e per la programmazione dell'attività futura, nonché su iniziativa del Consiglio Direttivo o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei soci. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza dal Vicepresidente ovvero, in assenza di entrambi, dal rappresentante più anziano di età fra i Soci Fondatori presenti. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione purché sia presente la metà dei Soci Fondatori. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di un terzo dei Soci Fondatori e Ordinari. Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza dei voti espressi, favorevoli o contrari, dai soci con diritto di voto, dal computo dei votanti devono quindi escludersi gli astenuti. Per la modifica dello Statuto è richiesto il voto favorevole dei tre quarti dei soci aventi diritto di voto. Le deliberazioni assunte dall'Assemblea sono riportate in apposito verbale, redatto dal Segretario designato da chi presiede l'Assemblea, e da questi sottoscritte unitamente al Presidente. Esse vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

## **Articolo 10 (IL CONSIGLIO DIRETTIVO – COMPOSIZIONE)**

1. Il Primo Consiglio Direttivo è composto da un rappresentante di ogni Socio Fondatore, vale a dire:
  - a) un rappresentante del Comune di MOLFETTA;
  - b) un rappresentante della Confcommercio Imprese per l'Italia –Provincia Bari-BAT;
  - c) un rappresentante della Confesercenti PUGLIA.
2. I successivi Consigli Direttivi potranno essere composti anche da rappresentanti indicati dai soci Ordinari, fermo restando la presenza al suo interno, di diritto, del Rappresentante indicato da ciascun Socio Fondatore. Almeno il 60% dei componenti del Consiglio Direttivo deve essere espressione dei soci fondatori, conservando un'equa ripartizione degli stessi tra i rappresentanti del Comune e delle associazioni di categoria. Il Consiglio direttivo potrà essere composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 Consiglieri, rieleggibili per massimo due mandati.
3. Il Consiglio Direttivo nel proprio ambito nomina il vicepresidente, il segretario – tesoriere. I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica per tre anni: il socio Fondatore che ha provveduto alla nomina potrà sostituire il proprio rappresentante con comunicazione scritta al presidente.
4. I rappresentanti cessano dalla carica in occasione dell'insediamento di nuovo mandato amministrativo; o in caso di sostituzione effettuata dal socio fondatore mandante.

## **Articolo 11 (IL CONSIGLIO DIRETTIVO – COMPETENZE)**

Il Consiglio direttivo ha competenza su tutte le materie non attribuite ad altri organi dell'Associazione e, in particolare:

- a) definisce le strategie di sviluppo economico e di riqualificazione urbana del Distretto, individuando gli strumenti e le azioni più adatte alla loro attuazione;
- b) predispone il programma annuale di attività dell'Associazione, da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;
- c) propone all'Assemblea l'ammontare delle quote associative annuali, distinte fra Soci Fondatori e Soci Ordinari e Soci Sostenitori;
- d) predispone gli schemi di bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;
- e) propone all'Assemblea eventuali modifiche allo Statuto;
- f) redige, approva e modifica i regolamenti di funzionamento dell'Associazione per quanto non previsto dal presente Statuto;
- g) delibera tutte le iniziative volte al raggiungimento degli scopi sociali;
- h) fornisce indicazioni operative per l'espletamento degli incarichi;
- i) delibera, con provvedimento motivato, sulle domande di ammissione dei Soci Ordinari e dei Soci Sostenitori;
- j) propone all'Assemblea l'eventuale esclusione di soci di cui all'art. 7, lettera b) o la dichiarazione di decadenza di cui alla lettera c);
- k) fissa le date dell'Assemblea dei Soci;
- l) attua le finalità previste dallo statuto e le decisioni dell'Assemblea dei Soci;
- m) può nominare un Responsabile di coordinamento delle attività di segreteria ed attività amministrative, indicato dal Comune di MOLFETTA tra i propri Dirigenti;
- n) nomina al suo interno il Vice Presidente e il Segretario – Tesoriere.

## **Articolo 12 (IL CONSIGLIO DIRETTIVO – FUNZIONAMENTO)**

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno una volta all'anno e comunque ogni volta lo ritenga necessario o ne faccia richiesta almeno un terzo dei consiglieri.
2. Per la convocazione non sono richieste formalità particolari se non mezzi idonei di cui si abbia prova dell'avvenuta ricezione da parte del destinatario. Qualora per la convocazione si ricorra alla posta elettronica o a strumenti analoghi, la prova dell'avvenuta ricezione può essere fornita con il semplice riscontro del ricevimento da parte del destinatario.
3. Il Consiglio Direttivo è convocato almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso di convocazione deve contenere la data, l'ora, il luogo nonché l'ordine del giorno della riunione.
4. Nei casi di urgenza il Consiglio Direttivo può essere convocato anche mediante avviso inviato due giorni prima della data fissata per la riunione.
5. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente ovvero, in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano di età.
6. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica.
7. Le deliberazioni sono valide se ottengono il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

8. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.
9. Delle riunioni del Consiglio Direttivo è redatto il verbale da parte del segretario, previa approvazione nella seduta successiva, sottoscritto dal Presidente e dall'estensore.
10. Alle sedute del Consiglio Direttivo possono essere invitate, a titolo consultivo, tutte le persone la cui presenza sia ritenuta significativa per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

### **Articolo 13 (IL PRESIDENTE e IL VICE PRESIDENTE)**

1. La funzione di Presidente dell'Associazione viene svolta, dal Sindaco o suo delegato permanente.
2. Il Presidente:
  - a) rappresenta l'Associazione nei rapporti con i terzi e in giudizio, ad ogni effetto di legge e statutario; ha potere di firma e può delegare;
  - b) convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo;
  - c) esercita il controllo sull'attuazione delle deliberazioni degli organi collegiali;
  - d) convoca l'Assemblea dei Soci su iniziativa del Consiglio Direttivo;
  - e) sovrintende alla conservazione e all'amministrazione del patrimonio dell'Associazione;
3. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di legittimo impedimento.

### **Articolo 14 (IL SEGRETARIO - TESORIERE)**

Il Segretario - Tesoriere verbalizza le decisioni prese nelle Assemblee dei Soci e del Consiglio Direttivo. Il Segretario - Tesoriere è responsabile della tenuta della contabilità e della gestione del patrimonio dell'Associazione secondo le direttive dell'Assemblea dei Soci e le decisioni del Consiglio Direttivo. In particolare liquida gli impegni di spesa precedentemente assunti dal Consiglio Direttivo di cui fa parte, provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità alle deliberazioni del Consiglio Direttivo. A tal fine ha il potere di operare sui conti e depositi bancari intestati all'Associazione. Annualmente, entro il mese di aprile, relaziona sul progetto di bilancio preventivo e di rendiconto economico, sottoponendolo all'approvazione del Consiglio Direttivo. Il Tesoriere, su richiesta dei membri del Comitato Direttivo, è tenuto all'esibizione della documentazione contabile attestante la movimentazione economico finanziaria e la regolarità dei versamenti delle quote associative. Il Segretario - Tesoriere cura la conservazione della documentazione contabile.

### **Articolo 15 (ESERCIZIO FINANZIARIO)**

1. L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
2. I rendiconti, preventivo e consuntivo, vengono predisposti con la collaborazione del Consiglio Direttivo e presentati all'Assemblea per l'approvazione.
3. Il bilancio preventivo è sottoposto all'Assemblea, per l'approvazione, entro il 31 ottobre di ogni anno.
4. Il bilancio consuntivo è sottoposto all'Assemblea, per l'approvazione, entro il 30 Aprile di ogni anno.

## **Articolo 16 (REGOLAMENTO DI DISTRETTO)**

Così come previsto dal comma 3, lettera d), dell'art.4 del Regolamento Regionale n.15 del 15/07/ 2011, sarà approvato un Regolamento di Distretto che dovrà prevedere, tra le altre cose, le modalità di gestione del distretto e quindi anche le modalità di coinvolgimento di altri soggetti attivi alle dinamiche del Distretto, e ciò al fine di estendere la partecipazione attiva a più soggetti possibili.

## **Articolo 17 (SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE)**

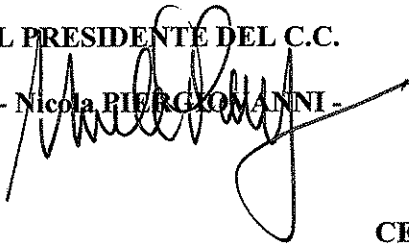
1. La proposta di scioglimento dell'Associazione può essere avanzata, dopo tre anni dalla costituzione, all'Assemblea dal Consiglio Direttivo, previa approvazione a maggioranza assoluta dei membri del Consiglio Direttivo stesso, ovvero su istanza di almeno due terzi dei Soci Fondatori. L'Assemblea delibera validamente lo scioglimento con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto al voto; nomina, su proposta del Consiglio Direttivo, uno o più liquidatori, determinandone poteri e compensi e stabilisce la destinazione da darsi al patrimonio associativo residuo.
2. La devoluzione del patrimonio residuo sarà effettuata con finalità di pubblica utilità, a favore di associazioni, organismi con finalità simili.

## **Articolo 18 (NORMA TRANSITORIA E DI RINVIO)**

1. Nelle more della nomina degli organi sociali, tutte le funzioni ad essi attribuite sono svolte congiuntamente dai Soci Fondatori.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le vigenti disposizioni di legge.

**IL PRESIDENTE DEL C.C.**

- Nicola PIERGOMANNI -



**IL SEGRETARIO GENERALE**

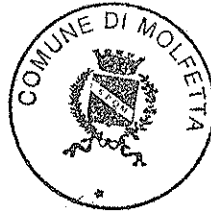
- dott.ssa Irene DI MAURO -



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal giorno 19 DIC, 2017 per quindici giorni consecutivi.



**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa Irene Di Mauro



**Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa Irene DI MAURO

, li \_\_\_\_\_

---